

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Ai Comuni/Enti capofila dei distretti sociosanitari del Lazio
Uffici di piano

Alle ASL del Lazio
Servizi TSMREE

Oggetto: Regolamento regionale 15 settembre 2022, n. 13 concernente “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico” e successive modifiche e al regolamento regionale 22 giugno 2020, n. 16 (Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n.1). Disposizioni transitorie”.

Con la presente si comunica che è stato approvato il regolamento regionale 15 settembre 2022, n. 13 in oggetto indicato e reperibile al link <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie/disturbi-spettro-autistico> oltre che pubblicato sul BURL del 20 settembre 2022, n. 78.

Preliminarmente è importante ribadire che:

la Regione Lazio con la misura in argomento intende sostenere le famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico residenti nel Lazio, che intendono liberamente avvalersi dei programmi e trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta, mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana.

Quanto sopra deve trovare la sua cornice applicativa in esito alla presa in carico socio-sanitaria pubblica e alla valutazione effettuata dai competenti servizi di Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva -TSMREE.

Il regolamento regionale in oggetto disciplina la misura come componente che concorre alla tempestività, intensività e specificità di intervento in età evolutiva e NON come erogazione di una mera prestazione economica. È dunque imprescindibile che la misura venga iscritta in un modello di presa in carico integrata, da ricondurre nel percorso diagnostico terapeutico assistenziale dell'autismo, in ogni territorio.

La valutazione della domanda di contributo economico in unità di valutazione multidimensionale e il coordinamento e verifica della misura nelle sedi deputate dei servizi sociali e sanitari pubblici, rappresenta difatti la principale garanzia di appropriatezza di attuazione, riconoscendo la fondamentale funzione dei servizi territoriali deputati all'analisi del bisogno complesso,



all'orientamento e coinvolgimento delle famiglie, al raccordo interistituzionale per la definizione e realizzazione del Progetto terapeutico riabilitativo e del più complessivo Piano di Assistenza Individuale del minore, sintesi dei diversi interventi, sanitari, educativi e sociali.

Anche per le ragioni sopra esposte, si chiede agli Enti in indirizzo di farsi parte attiva della massima diffusione del regolamento regionale in oggetto indicato e della presente circolare.

Preme evidenziare in particolare che, in virtù dell'entrata in vigore del Regolamento citato:

- L'Elenco dei professionisti, di cui all'art. 3, è aperto e non è previsto un termine di scadenza annuale per la presentazione della domanda di iscrizione. La Direzione regionale competente in materia di salute e di integrazione sociosanitaria, anche avvalendosi di personale esperto in materia, esamina la domanda d'iscrizione entro novanta giorni dal suo ricevimento. Tale termine può essere sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per acquisire informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione regionale o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora nel corso dell'istruttoria, si ravvedano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, gli stessi sono comunicati al professionista ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990. Conclusa l'istruttoria della domanda, il relativo esito è comunicato al professionista interessato.
- Il Direttore della Direzione regionale competente in materia di salute e di integrazione sociosanitaria di concerto con la Direttrice della Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale provvedono, con cadenza almeno annuale, all'aggiornamento dell'Elenco sulla base delle domande di iscrizione valutate con esito positivo.
- Nell'Elenco vengono pubblicati, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) i nominativi degli iscritti, congiuntamente alle informazioni di contatto e la sede in cui esercitano le prestazioni, nonché i titoli di studio, la formazione post laurea, l'esperienza professionale acquisita, con indicazione della tipologia di trattamenti e dei programmi evidence based eseguiti. Gli aggiornamenti dell'Elenco sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio alla pagina <https://www.salutelazio.it/sostegno-economico-alle-famiglie-con-minori-nello-spettro-autistico-fino-a-12-anni-di-et%C3%A0>.
- Il Regolamento regionale fornisce ulteriori specifiche sui titoli e i requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco, in particolare sulla formazione post laurea e l'expertise acquisita. Si raccomanda di prenderne accurata visione.
- I professionisti interessati presentano domanda utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica di cui agli allegati che formano parte integrante del Regolamento.
- Resta fermo che, ai fini del sostegno economico alle famiglie, è ammessa la documentazione fiscale rilasciata da professionisti iscritti all'Elenco o da centri qualificati presso cui gli stessi operano. Non sono ammesse a contributo le spese per le quali siano stati concessi altri contributi pubblici.

Si richiama l'attenzione, altresì, sulle seguenti disposizioni transitorie di cui all'art. 11:

- le domande presentate dalle famiglie nell'anno 2021, ritenute dai Comuni ammissibili ma non finanziabili in quanto i professionisti non erano risultati iscritti nell'Elenco, sono ammesse a

liquidazione previa rendicontazione presentata agli uffici comunali competenti entro il 31 gennaio 2022 e in base alla disponibilità economica dei Comuni.

- I professionisti iscritti all'Elenco dell'anno 2021 NON devono presentare nuovamente domanda per l'anno 2022. La validità dell'Elenco relativo all'anno 2021 è prorogata fino alla data di pubblicazione dell'Elenco relativo all'anno 2022, nel quale sono comunque inseriti i tutti professionisti idonei nell'anno 2021.

A fronte delle disposizioni transitorie sopra riportate, i Comuni/Enti capofila:

- sono autorizzati a procedere alla liquidazione dei rimborsi anche per le spese sostenute e rendicontate dalle famiglie le cui domande, presentate nell'anno 2021, sono state ritenute ammissibili ma non finanziabili, in quanto i professionisti non erano risultati iscritti nell'Elenco;
- inviano alla Direzione regionale Inclusione sociale, entro e non oltre il 30 dicembre 2022, l'aggiornamento della rendicontazione della misura relativa all'annualità 2021, secondo la modulistica di cui alla determinazione 15 luglio 2021, n. G09599.

La presente circolare è pubblicata su <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie> .

Il Direttore
della Direzione salute e integrazione
sociosanitaria
Massimo Annicchiarico

La Direttrice
della Direzione Inclusione Sociale
Ornella Guglielmino

LA RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

Ilaria Marchetti
imarchetti@regione.lazio.it
06.51688476